



Liceo Scientifico "Giovanni Spano"

Piano Triennale *dell'Offerta Formativa* Anno Scolastico 2022-2025

Via Monte Grappa, 2i - 07100 SASSARI

Tel. 079 217517- 079 294754

e-mail: ssps040001@istruzione.it

posta certificata: ssps040001@pec.istruzione.it

codice fiscale: 80004570901

<http://www.liceospano.edu.i>

LICEO
SPANO



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI SPANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 17634 del 24/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 58

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Territorio e capitale sociale
- 1.3. Risorse economiche e materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Finalità didattiche ed educative
- 2.3. Risultati scolastici
- 2.4. Dispersione scolastica
- 2.5. Risultati delle prove standardizzate nazionali
- 2.6. Competenze Chiave europee
- 2.7. Piano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. CURRICOLO VERTICALE
- 3.4. PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI
- 3.5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



3.6. LA VALUTAZIONE

3.7. CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI
SUCCESSIVE E ALL'ESAME DI STATO

3.8. CURRICULUM DELLO STUDENTE

3.9. CREDITO SCOLASTICO

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. Le Funzioni strumentali e la
Commissione Orientamento

4.3. I Dipartimenti e i Laboratori

4.4. Organizzazione servizi amministrativi

4.5. Formazione docenti

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Opportunità

Il Liceo si trova nel capoluogo di provincia del nord dell'isola, rilevante centro universitario, sede di molteplici istituzioni educative e culturali che tendono ad attrarre ed aggregare. Situato in un quartiere vitale e semi-centrale, dotato di servizi, strutture sanitarie, commerciali e di ristorazione, con scuole di varia tipologia nelle vicinanze, l'istituto è facilmente raggiungibile dagli studenti provenienti sia dagli altri quartieri della città che dall'hinterland, anche se la rete di trasporti pubblici non sempre ne favorisce i collegamenti. I bisogni sociali e formativi tendono ad essere generalmente omogenei, ma risentono delle trasformazioni sociali e familiari proprie di un contesto territoriale articolato. In crescita ma ancora limitata la presenza di studenti figli di immigrati comunitari o extracomunitari. Il Liceo si trova nel capoluogo di provincia del nord dell'isola, rilevante centro universitario, sede di molteplici istituzioni educative e culturali che tendono ad attrarre ed aggregare. Situato in un quartiere vitale e semi-centrale, dotato di servizi, strutture sanitarie, commerciali e di ristorazione, con scuole di varia tipologia nelle vicinanze, l'istituto è facilmente raggiungibile dagli studenti provenienti sia dagli altri quartieri della città che dall'hinterland, anche se la rete di trasporti pubblici non sempre ne favorisce i collegamenti. I bisogni sociali e formativi tendono ad essere generalmente omogenei, ma risentono delle trasformazioni sociali e familiari proprie di un contesto territoriale articolato. In crescita ma ancora limitata la presenza di studenti figli di immigrati comunitari o extracomunitari.

Vincoli

La città in cui sorge l'edificio scolastico appartiene a un'area storicamente svantaggiata, dove la progressiva incidenza di disoccupazione e inoccupazione, soprattutto femminile, è aumentata negli ultimi anni causando fenomeni costanti di emigrazione verso regioni del nord Italia ed europee. La forte precarizzazione è spesso alla base del fenomeno - altrettanto

mercato – dell'abbandono scolastico, accentuato dalla negativa congiuntura economica. La popolazione è distribuita su una superficie ampia e talvolta carente di infrastrutture moderne: si veda ancora il caso dei trasporti, con mezzi spesso inadeguati, non sempre adatti a soddisfare il bacino d'utenza. L'Università manca di diversi indirizzi scientifici (Fisica, Ingegneria, Informatica, Matematica) o di percorsi specialistici ad essa legati (per conseguire la laurea magistrale) e ciò determina talvolta la rinuncia, o il ripiego su altre facoltà, con aggravio di spese per la prosecuzione degli studi. Da questo quadro di riferimento, ne deriva che il tessuto economico non aiuta il reperimento di finanziamenti esterni privati. Infatti, essendo quasi completamente assente il settore secondario, frutto di una politica industriale inadeguata alle esigenze e alle prospettive locali, il settore terziario sopperisce in maniera limitata alle storiche mancanze della produzione. Malgrado il quadro sopra descritto, una serie di realtà imprenditoriali, sviluppate recentemente perlopiù da giovani e orientate in direzione dell'informatica e delle nuove tecnologie, sembrano poter dare nuovo impulso e vitalità al territorio intero.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

IL TERRITORIO

Opportunità

Il distretto economico in cui il Liceo sorge è ampio e complesso, con diversi centri abitati dediti al terziario (commercio e servizi) e piccola industria legata all'edilizia e al settore alimentare. Molteplici sono le agenzie educative pubbliche, private o di carattere cooperativo, dedite all'istruzione, alla formazione (come per esempio i centri accreditati per il rilascio di certificazioni linguistiche), all'assistenza e al sociale. Sul territorio incidono le attività culturali e formative dell'Università, dell'Accademia delle Belle Arti e del Conservatorio Musicale e, in aggiunta, sono presenti scuole di musica, associazioni musicali, teatrali e coreutiche, musei e importanti aree archeologiche, nonché società sportive. L'attività editoriale è fervida, legata a pubblicazioni di giornali e riviste (anche on- line), di cui alcune orientate alla natura culturale del territorio (per es. bilinguismo e conservazione dei dialetti locali). La Regione, la Provincia, il Comune e alcune fondazioni hanno sostenuto, nei limiti dei loro bilanci sempre più esigui,

progetti di varia natura rivolti alla scuola. Di stimolo per la stessa si sono rivelate altre istituzioni o soggetti: l'A.T.S. e A.O.U. (educazione alla salute); il Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario, la fondazione "Brigata Sassari", il Comando dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza (educazione alla legalità); l'Ente parco dell'Asinara (educazione ambientale); Associazioni Onlus che operano sulle stesse tematiche.

Vincoli

L'insularità e la rete dei trasporti interni ed esterni inadeguata costituiscono una difficoltà oggettiva che limita le opportunità culturali, educative, relazionali della popolazione e in particolare dei giovani. La crisi economica, per certi versi strutturale per altri congiunturale, ha determinato ricadute negative sul territorio, incidendo così sulle possibilità di esperienze formative e culturali, pertanto aggravando il disagio sociale. Il declino demografico ha acuito le problematiche di un contesto territoriale già storicamente a bassa densità, cui è seguito uno spopolamento che ha interessato soprattutto i centri dell'hinterland, con ulteriore impoverimento delle opportunità educative e formative (accorpamenti tra comuni diversi di istituti e plessi scolastici); la politica scolastica centrale, che ha penalizzato la scuola pubblica tagliando risorse economiche e umane, ha accentuato le difficoltà. Il pendolarismo da centri a volte distanti anche 50 km è vincolato alla cronica difficoltà nei trasporti, alle vie di comunicazione inadeguate e alla mancanza di strutture intermedie di accoglienza. Infine, i tagli ai finanziamenti agli Enti Locali ha aggravato una situazione già critica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'edificio, di ampie dimensioni, risalente alla metà degli anni '60, è stato più volte ristrutturato e adeguato ai bisogni dell'utenza; in possesso di tutte le certificazioni e privo di barriere architettoniche, sorge in un quartiere comunque vitale e significativo, integrato in un

tessuto dedito al terziario (commercio e servizi), composto da condomini di civile abitazione, con alta presenza di altre istituzioni come scuole di vari ordini, presidi sanitari ecc.; l'istituto è discretamente servito dai mezzi pubblici urbani e, in misura più contenuta, extraurbani; vanta palestre ben attrezzate ed una sala di muscolazione, spazi esterni sfruttabili per attività fisica e sport di squadra, laboratori informatici, multimediali e scientifici, aule con LIM, cablaggio internet e wi-fi.

Vincoli

Gli spazi interni necessitano di interventi di manutenzione (in parte in corso), ridefinizione e razionalizzazione, in quanto non completamente adeguati alle funzioni e agli usi. Le dotazioni informatiche consistono in: un laboratorio multimediale costituito da Pc recenti, tre laboratori di informatica mobili su carrello, monitor interattivi e LIM installati nelle aule, chromebook, notebook e tablet per il comodato d'uso, grazie a finanziamenti PON, PNSD e fondi di Istituto. Ciò appare in linea con la crescente richiesta di iscrizioni ai corsi di Scienze Applicate, che attualmente contano 8 classi prime su un totale di 14 classi in ingresso.

Quanto detto ha portato la scuola ad individuare ulteriori spazi per far fronte al crescente numero di iscrizioni anche per l'a.s. 21-22. Attualmente la sede centrale accoglie 44 classi e i due plessi staccati, vi a Saba e P.zza Marconi, rispettivamente 7 e 5 classi.

Un altro vincolo riguarda, in diversi spazi-aula, la mancanza di tende oscuranti che impedisce l'uso ottimale delle LIM; gli infissi, la coibentazione delle aule e la loro acustica sono inadeguati e talvolta influiscono negativamente sulla vita in classe. Tuttavia, va detto che gli arredi scolastici più vecchi o non più idonei, composti da pezzi spaiati o non adeguati per tipologia o dimensione, dovranno essere sostituiti al fine di favorire il senso di identità, l'apprendimento informale in spazi diversi dall'aula, il piacere di stare insieme a scuola in spazi accoglienti e confortevoli.

Infine, la riduzione del personale ausiliario, vitale anche per la sua funzione di vigilanza, ha determinato l'impossibilità per gli studenti di fruire di alcuni spazi presenti, che non possono essere autogestiti. Ingressi, spazi e postazioni dell'intero Istituto sono stati opportunamente



rimodulati in considerazione dell'emergenza sanitaria e nel rispetto del distanziamento sociale, secondo le disposizioni vigenti del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19".



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Poiché la scuola persegue finalità educativo-didattiche e prosociali, è decisivo favorire, oltre alla maturazione delle competenze trasversali (autovalutazione, acquisizione di adeguato approccio allo studio, etc.), anche una sicura consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e della propria autonomia. Tutto ciò è funzionale ad un corretto percorso di maturazione, in grado di supportare la motivazione allo studio e suscitare curiosità e interessi nei diversi campi del sapere. A tal scopo il Liceo Spano definisce obiettivi ordinati secondo priorità e nei limiti delle risorse disponibili. Dato l'inevitabile 'digital divide' esistente tra gli insegnanti e le nuove generazioni, la formazione del personale docente avrà lo scopo di implementare le competenze digitali spendibili nell'innovazione didattica.

Sarà ripristinato il team digitale per supportare e formare i docenti al fine di poter gestire tutte le innovazioni inerenti alla didattica digitale.

FINALITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso

l'implementazione di innovative metodologie didattiche e laboratoriali per l'apprendimento delle materie di indirizzo in modo da favorire un approccio allo studio più motivante e moderno.

3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle diversità, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la maturazione di principi di solidarietà e della cura dei beni comuni.

4) Consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in ambienti rinnovati e con una strumentazione adeguata e costantemente aggiornata.

8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

10) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito delle

studentesse e degli studenti.

11) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

12) Definizione di un sistema di orientamento verso le scelte future nel mondo accademico e professionale.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento degli esiti degli scrutini di giugno e degli esami dei giudizi sospesi.

Traguardi

Nel triennio 2022-2025, ridurre del 30% il numero di studenti non ammessi alla classe successiva (esiti scrutini di giugno e esami del giudizio sospeso).

DISPERSIONE SCOLASTICA

Priorità

Continuità nel percorso didattico.

Traguardi

Nel triennio 2022-2025, ridurre del 30% il numero delle richieste di trasferimento verso altri Istituti, attraverso il potenziamento delle dinamiche inclusive; favorire un eventuale necessario ri-orientamento verso altri indirizzi di studio o altra tipologia di scuola entro il primo biennio.

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Diminuire la percentuale delle insufficienze nelle prove nazionali.

Traguardi

Ridurre la percentuale di alunni che in Italiano e Matematica non raggiunge il livello di sufficienza (pari a Liv.3), rispettivamente al 30% in Italiano e al 40% in Matematica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Adottare dei sistemi adeguati per il monitoraggio e la valutazione.

Traguardi

Adottare sistemi di valutazione standardizzati per almeno 2-3 competenze chiave europee, privilegiando la Competenza alfabetica funzionale (piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà); la Competenza multilinguistica (conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta, e nell'inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio); la Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra).

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento previste, finalizzate al raggiungimento dei suddetti traguardi, sono le seguenti:

- percorsi di recupero in itinere sulle competenze di base scientifico-matematiche e linguistiche (lingua inglese e latino);
- condivisione di strategie metodologico-didattiche innovative all'interno dei dipartimenti;
- condivisione di strumenti di valutazione e misurazione dell'apprendimento;
- partecipazione percorsi formativi su aspetti metodologico-didattici e disciplinari (CLIL, STEM, CBL);
- partecipazione a percorsi formativi sull'inclusione.

L'Istituto attiverà i percorsi di recupero in itinere per gli studenti a partire dall'inizio del primo quadrimestre, sia per le discipline scientifico-matematiche, sia per la lingua inglese.

Il percorso di formazione sull'inclusione coinvolgerà diversi docenti di varie discipline a partire da metà gennaio 2022. Le altre azioni verranno portate avanti entro dicembre 2022.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Liceo Scientifico "G. Spano" promuove una cultura che mette al centro dell'interesse educativo e formativo l'uomo e la sua possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità critiche e di rielaborazione dei saperi acquisiti, per poter autonomamente vedere, pensare, immaginare, riflettere su sé stesso, sul passato, sulle condizioni del suo presente, sulle possibilità di creare un futuro migliore.

La costruzione di una "società della conoscenza" costituisce un obiettivo fondamentale per acquisire strumenti di analisi e di sintesi che consentano di leggere agevolmente la realtà, di interpretarne gli aspetti multietnici e multiculturali, perché questi diventino oggetto di riflessioni approfondite. Questo obiettivo si raggiunge attraverso l'assimilazione di principi quali la tolleranza, l'inclusività, l'integrazione e i valori della solidarietà.

Il Liceo intende realizzare una formazione che abbia come scopo non soltanto la crescita intellettuale, sociale e morale ma anche il pieno sviluppo della persona e l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza nel contesto sempre più allargato del mondo globale. Individuando nella contemporaneità e nella cultura della diversità, assunta come valore, il nodo focale della formazione, si vogliono promuovere forme di riflessione ed una consapevole partecipazione ai problemi del mondo che cambia.

Ciò non esclude lo studio, l'osservazione del passato e delle tradizioni individuando nelle diverse epoche quanto di valido e di significativo l'uomo ha prodotto in tutti gli ambiti della cultura (scientifica e umanistica) e riconoscendo gli elementi del cambiamento nel processo del divenire del tempo. Il liceo si propone di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali utili ad accedere all'istruzione superiore e all'apprendimento per l'intero arco della propria vita, e quelli necessari per partecipare consapevolmente alla vita democratica del Paese, esercitando tutti i diritti di cittadinanza.

Attualmente, il Liceo Scientifico "G. Spano" continua a diversificare la sua tradizionale offerta formativa attraverso i corsi Tradizionale, Scienze Applicate e Tradizionale con potenziamento

Matematico; dall'anno scolastico 2022-2023 sarà riattivato un corso CLIL che prevede l'utilizzo della suddetta metodologia didattica per il 20% delle materie del curriculum.

A - SCIENTIFICO - OPZIONE TRADIZIONALE E MATEMATICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento

all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento

all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella

formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Al fine di poter portare avanti l'Offerta Formativa dell'Istituto, oltre all'organico di fatto necessario in base al numero di classi, è fondamentale poter ancora contare sull'organico di potenziamento (n. 2 docenti di matematica A027, n. 1 docente di lettere A011, n. 1 docente di storia e filosofia A019, n. 2 docenti di sostegno ADSS) e di ulteriori 2 figure: n. 1 docente di inglese AB24 e un docente di scienze motorie A048 nell'arco del triennio.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in attuazione della L. n. 92/2019, è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per il quale è stato elaborato un apposito piano di lavoro, con l'organizzazione delle attività in maniera strutturata ed organica che si sviluppa per classi parallele.

L'insegnamento della nuova disciplina si fonda su tre nuclei tematici:

1- LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;

2- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale - Agenda 2030 dell'ONU;

3- **CITTADINANZA DIGITALE.**

Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le discipline, in cui non vi è un insegnante dedicato ma al cui insegnamento concorrono i docenti delle diverse discipline già comprese nel curriculum di studi, oltre alla docente di diritto.

La disciplina è oggetto di valutazioni periodiche e finali e il suo voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e - per le classi del triennio - all'attribuzione del credito scolastico.

Nella formulazione della proposta di lavoro per l'insegnamento dell'Educazione Civica il punto di partenza non può essere che l'acquisizione e/o l'approfondimento di alcune conoscenze fondamentali da parte degli studenti; è però chiaro che le conoscenze da sole non bastano, perché l'educazione civica deve necessariamente coinvolgere la persona nella sua interezza: ecco allora che la conoscenza deve condurre al pensiero critico, produrre un mutamento di atteggiamenti, comportamenti e punti di vista, risolversi in azione concreta.

La scuola in tale ambito non può esaurire al proprio interno la funzione educante, ma deve poter contare sulla collaborazione con la famiglia, rafforzandola ed integrando il Patto educativo di corresponsabilità; deve inoltre aprirsi al territorio per cogliere opportunità, stabilire relazioni ed individuare settori in cui sia possibile per gli studenti esercitare una cittadinanza attiva. Soltanto una reale condivisione di valori ed obiettivi da parte di tutti i soggetti della scuola può orientare l'azione educativa alla formazione del cittadino attivo, partecipe e responsabile, in grado di costruire la propria identità in un'ottica di apertura alla ricchezza delle diversità, capace di essere solidale e di affrontare le complessità del mondo contemporaneo.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Il curriculum verticale segue un percorso elaborato dai docenti della stessa sezione, per le sole discipline che comportano un avvicendamento di insegnanti nel passaggio dal primo biennio al secondo (Italiano, Latino, Storia, Matematica, etc.).

Ha i seguenti scopi:

- a) progettare un curriculum flessibile, volto ad offrire alle studentesse e agli studenti un percorso formativo armonico e flessibile in relazione all'apporto didattico di ciascun docente;
- b) individuare le competenze disciplinari che le studentesse e gli studenti devono conseguire nel passaggio al secondo biennio.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Anche per il triennio 2022-25, Il Liceo Scientifico "G. Spano" intende continuare nello sviluppo delle competenze trasversali delle proprie studentesse e dei propri studenti attraverso un sistema integrato di attività curricolari ed extracurricolari.

Infatti, il Liceo, con i suoi molteplici progetti educativi, promuove una cultura che mette l'individuo - e la sua possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità critiche e rielaborative dei saperi acquisiti - al centro dell'interesse educativo e formativo. Essere parte attiva della società della conoscenza, saper vedere, pensare, immaginare e riflettere sul passato, sulle condizioni del presente e sulle possibilità di creare un futuro migliore, è l'obiettivo primario; il percorso per arrivare a tale meta passa attraverso l'acquisizione di strumenti di analisi e di sintesi che consentono all'individuo di interpretare gli aspetti multietnici e multiculturali e di assimilarli come principi e valori quali la tolleranza, l'inclusione, l'integrazione e la solidarietà.

Tuttavia, la formazione che il Liceo tende a realizzare non può essere una mera crescita intellettuale, sociale e morale dell'individuo; in un contesto globale sempre più articolato, il

pieno sviluppo della persona e l'esercizio reale dei diritti di cittadinanza, che trova il suo fulcro valoriale nella cultura della diversità contemporanea, devono costituire impegno e preoccupazione costante.

Crescere come individui consapevoli di partecipare e riflettere sui problemi di un mondo in continuo e rapido cambiamento sostiene e integra lo studio e l'osservazione del passato e delle tradizioni e favorisce la capacità di riconoscere le proprie scelte, per individuare ciò che l'uomo ha prodotto di valido e di significativo in tutti gli ambiti della cultura - scientifica e umanistica - nelle diverse epoche. In questo percorso ragionato e condiviso, il Liceo Scientifico "G. Spano" si propone di fornire tutti gli strumenti culturali utili ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'istruzione obbligatoria impartita per almeno 10 anni in una fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni è un diritto-dovere dal 1° settembre 2007, secondo la legge 26 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622. Con tale legge, il nostro sistema scolastico compie un passo molto importante per allinearsi con i sistemi di altri Paesi dell'Unione Europea, accogliendo in tal modo anche la Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'apprendimento permanente. In coerenza con la legislazione vigente, il Liceo Scientifico "G. Spano" intende curare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza secondo il percorso di seguito presentato.

Primo Biennio -

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione del tempo disponibile, delle proprie strategie e del proprio approccio allo studio.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare: a) comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); b) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: identificare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fatti e nozioni nei diversi ambiti disciplinari, distanti nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura specifica, sviluppando ragionamenti organici, rilevando affinità e diversità, congruenze e incongruenze, cause ed effetti e la loro prevedibilità.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Contenuti e azioni curriculari

I contenuti e le azioni curriculari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze sono comuni a tutte le discipline. Afferiscono, direttamente o trasversalmente, a 5 macro-aree ritenute caratterizzanti che, al loro interno, contengono una gamma di progetti proposti, selezionati e approvati in sede collegiale in base a criteri – per citarne alcuni – quali

valenza educativa, miglioramento relazionale, incremento motivazionale, ricaduta disciplinare, costi e fattibilità.

1. Area del potenziamento delle competenze matematico-scientifiche.

Progetti: Liceo matematico; Olimpiadi della Matematica. Il laboratorio di fisica nel biennio del liceo scientifico. La biodiversità del Mar Mediterraneo e la sua tutela (da avviare nell'arco del triennio).

2. Area di promozione della legalità e della cittadinanza. Progetti: Condividere raccolti; Parlamento Europeo dei Giovani (PEG); Operazione Africa.

3. Area di potenziamento delle competenze linguistiche.

Progetti: Itali-Amo; Potenziamento della Lingua Inglese; Corsi di preparazione alla certificazione PET; Libriamoci.

4. Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione.

Progetti: Spano in concerto; C.I.C. ; Orienteering: il territorio come aula didattica.

5. Area di promozione dell'Arte e dello Sport

Progetti: Attività sportive promosse dal MIUR.

N. B.: Per la descrizione sintetica di ciascun progetto si veda il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) pubblicato e aggiornato annualmente sul sito del Liceo all'indirizzo www.liceospano.edu.it

Secondo Biennio -

A. Conoscenze

1. Comprendere che la tutela dei diritti umani è il modo migliore di lottare contro la fame, la miseria e la guerra e che il compito di imporre il rispetto spetta oltre che agli Stati ai singoli individui.

2. Comprendere il valore della collaborazione tra i popoli e le differenti culture per far nascere la pace e mantenerla, sconfiggere i pregiudizi, rifiutare la violenza come soluzione dei

disaccordi.

3. Comprendere che lo sfruttamento selvaggio da parte dell'uomo ha compromesso la qualità della vita sul pianeta.

4. Comprendere che lo sviluppo sostenibile e la tutela della biodiversità sono concetti e valori importanti, fondamentali per imparare a rispettare e proteggere l'ambiente.

B. Competenze

1. Essere consapevoli che in molti Paesi del mondo si verificano maltrattamenti ai danni dei soggetti più deboli, discriminazioni razziali e conflitti armati.

2. Essere consapevoli che promuovere una cultura di tolleranza e di rispetto delle diversità sia la via migliore per assicurare al mondo libertà, giustizia e pace.

3. Acquisire la consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio ambientale è un impegno che va assunto in primo luogo dagli Stati e dai governi ma anche dai singoli individui.

4. Acquisire la consapevolezza dei legami e degli intrecci tra comportamenti quotidiani e tutela delle risorse naturali, soddisfacendo i bisogni attuali senza compromettere quelli delle generazioni future.

5. Acquisire la consapevolezza dell'importanza della sicurezza personale.

Contenuti e azioni curricolari

I contenuti e le azioni curricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze sono comuni a tutte le discipline. Afferiscono, direttamente o trasversalmente, a 5 macro-aree ritenute caratterizzanti che, al loro interno, contengono una gamma di progetti proposti, selezionati e approvati in sede collegiale in base a criteri – per citarne alcuni – quali valenza educativa, miglioramento relazionale, incremento motivazionale, ricaduta disciplinare, costi e fattibilità.

1. Area del potenziamento delle competenze matematico- scientifiche.

Progetti: Liceo Matematico: Olimpiadi della Fisica; Scienza in piazza; Progetto Lauree Scientifiche (Biotecnologie, Scienze naturali, Neuroscienze, Scienze Agrarie e Chimica);

Educazione alla sostenibilità ambientale.

2. Area di promozione della legalità e della cittadinanza. Progetti: Condividere raccolti; Parlamento Europeo dei Giovani (PEG); Operazione Africa.

3. Area di potenziamento delle competenze linguistiche. Progetti: Corsi di preparazione alla certificazione PET; Corsi di preparazione alla certificazione FIRST; Corsi di Speaking (conversazione) tenuti da docenti madrelingua; Juvenes translatores; Progetto Spelling-Bee; CLIL; mobilità individuale studentesca in uscita con frequenza di scuole secondarie all'estero e riconoscimento del trimestre/semestre/anno frequentato; mobilità studentesca individuale in entrata: accoglienza di studenti stranieri all'interno del liceo che intendono frequentare un periodo che varia da pochi mesi ad un intero anno scolastico presso una delle nostre classi; Libriamoci.

4. Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione.

Progetti: Educazione alla salute; Spano in concerto; C.I.C.

5. Area di promozione dell'Arte e dello Sport.

Progetti: Monumenti Aperti; Giornate del FAI; XXI Stagione di prosa; Attività sportive promosse dal MIUR.

N. B.: per la descrizione sintetica di ciascun progetto si veda il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) pubblicato e aggiornato annualmente sul sito del Liceo all'indirizzo www.liceospano.edu.it.

Quinto Anno -

A. Conoscenze

1. Comprendere l'importanza del senso di identità, appartenenza e partecipazione.
2. Conoscere i luoghi della convivenza democratica.
3. Comprendere i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, le caratteristiche basilari degli organi costituzionali e l'organizzazione politica che regge il nostro Paese.

4. Comprendere le idee alla base dell'unificazione europea e l'impegno delle Nazioni Unite per la tutela dei diritti umani e per la cooperazione internazionale.

B. Competenze

1. Saper analizzare l'organizzazione della Repubblica italiana e la funzione delle varie istituzioni.

2. Saper individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi dell'unificazione europea.

3. Saper riconoscere il ruolo e gli obiettivi delle Nazioni Unite. Contenuti e azioni curricolari: I contenuti e le azioni curricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze sono comuni a tutte le discipline.

Contenuti e azioni extracurricolari

I contenuti e le azioni extracurricolari che contribuiscono allo sviluppo delle sopra elencate competenze afferiscono, direttamente o trasversalmente, a 5 macro-aree ritenute caratterizzanti che, al loro interno, contengono una gamma di progetti proposti, selezionati e approvati in sede collegiale in base a criteri – per citarne alcuni – quali valenza educativa, miglioramento relazionale, incremento motivazionale, ricaduta disciplinare, costi e fattibilità.

1. Area del potenziamento delle competenze matematico- scientifiche.

Progetti: Liceo matematico; Olimpiadi della Matematica; Olimpiadi della Fisica; Scienza in piazza; La Fisica nella Seconda Prova dell'Esame di Stato; Progetto Lauree Scientifiche (Biotecnologie, Scienze naturali, Neuroscienze e Chimica); Educazione alla sostenibilità ambientale; La Scienza...Applicata.

2. Area di promozione della legalità e della cittadinanza.

Progetti: Condividere raccolti; Parlamento Europeo dei Giovani (PEG); Operazione Africa.

3. Area di potenziamento delle competenze linguistiche. Progetti: Corsi di preparazione alla certificazione FIRST; CLIL; Libriamoci.

4. Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione.

Progetti: Educazione alla salute; Spano in concerto; C.I.C.

5. Area di promozione dell'Arte e dello Sport.

Progetti: Monumenti Aperti; Arte di strada; Giornate del FAI; XXI Stagione di Prosa; Attività sportive promosse dal MIUR.

N. B.: per la descrizione sintetica di ciascun progetto si veda il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) pubblicato e aggiornato annualmente sul sito del Liceo all'indirizzo www.liceospano.edu.it.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione

Il corso sulla sicurezza è attivato con la modalità on line. Prevede quattro ore di corso di formazione generale per il conseguimento della certificazione permanente.

MODALITA'

PCTO presso Struttura Ospitante e attività a distanza

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM);

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ogni modulo è somministrato un questionario inerente ai temi trattati, fino al conseguimento dell'attestato.

PROGETTI D'ISTITUTO

Il Liceo "Spano" partecipa attivamente alla realizzazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", consentendo a studentesse e studenti la partecipazione ad attività che nel loro profilo corrispondono alle finalità dei PCTO.

Elenco attività riconosciute realizzate dal Liceo:

Attività di formazione realizzate in collaborazione con esperti

- Peg
- Stage di Matematica
- Scienze in Piazza
- Monumenti aperti
- Corale e Gruppo Musicale
- Web radio
- Fai
- Ail
- Aism
- Accoglienza e security nelle attività del liceo
- Arbitro di tornei sportivi interni o dei giochi sportivi studenteschi.

Per ogni discente la partecipazione a tali attività non dovrà comunque superare complessivamente le 40 ore del monte ore complessivo.

MODALITA'

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Enti pubblici e privati, Associazioni culturali e sportive, UNISS, Associazioni di

volontariato e Onlus.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli Enti promotori accertano e valutano conoscenze, capacità e competenze acquisite da studentesse e studenti.

ATTIVITÀ SUL CAMPO: PRIVATI E UNIVERSITÀ

Descrizione

Studentesse e studenti acquisiscono nuove conoscenze, competenze e abilità utili alla formazione di specifiche professionalità. I percorsi sono progettati in sinergia tra struttura ospitante e Liceo. Studentesse e studenti sono seguiti da tutor interni e da tutor esterni per la durata dell'intero percorso.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante o con modalità a distanza.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

SOGGETTI COINVOLTI

Strutture pubbliche e private, terzo settore, imprese, professionisti, Università degli Studi di Sassari, Enti universitari del territorio nazionale selezionati sulla base delle attività formative proposte.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso il tutor esterno valuta avvalendosi del modulo MIUR. E' prevista anche l'autovalutazione dello studente.

SOCIAL JOURNAL

Descrizione

Il Liceo aderisce ad un progetto nazionale proposto da Strategica Community che prevede la realizzazione di un giornale on line, definito "Social Journal". Gli studenti formano redazioni che sono chiamate ad elaborare articoli di giornale, fotoreportage e video per la pubblicazione online. L'attività di scrittura è preceduta dalla formazione in collaborazione con la Scuola Superiore di Giornalismo "Guido Carli" dell'Università Luiss. Il percorso può essere completato con la partecipazione al Festival dei Giovani .

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per l'accreditamento delle ore, gli elaborati devono rispondere ai requisiti stabiliti dalla direzione del Social Journal: aderenza al tema proposto, coerenza con la sezione in cui il lavoro sarà inserito, originalità del testo.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Descrizione

Il progetto prende spunto dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata

dall'Assemblea generale dell'ONU il 25 settembre 2015. Gli obiettivi in essa proposti riguardano quelle sfide globali che sono cruciali per la sopravvivenza dell'umanità. L'educazione per la sostenibilità è necessaria come formazione per i giovani, chiamati ad affrontare problematiche ambientali che si presume saranno sempre più pressanti per il prossimo futuro; lo scopo del presente progetto di PCTO è quello di educare allo sviluppo sostenibile e di promuovere la consapevolezza circa il ruolo di ciascuno di noi nella società, promuovendo comportamenti corretti nei confronti della natura, del consumo, dell'ecologia, dell'inquinamento. Oltre che per una parte teorica da svolgere in aula, il progetto si caratterizza per un'attività sul campo in collaborazione con i militari della Brigata Sassari (elementi di cartografia; studio della flora e della fauna sarda; esercitazione sul campo; primo soccorso; studio degli inquinanti chimici, biologici e nucleari esercitazione pratica di rilevamento inquinanti).

In relazione all'emergenza sanitaria, le modalità di svolgimento potrebbero essere rimodulate e gestite dall'ente erogatore in forma digitale e telematica.

Ore spendibili per il percorso di PCTO: 60 da completarsi fra gennaio e aprile.

LA PAGINA DEI RAGAZZI (LA NUOVA@SCUOLA)

Descrizione

Il progetto di scrittura giornalistica (interclasse e interscuole) ha il fine di far sperimentare a studentesse e studenti la realtà della redazione di un giornale. Seguiti e formati da giornalisti professionisti attivi nel mondo della comunicazione e nel sociale, i ragazzi s'impegneranno nella realizzazione di articoli di giornale da pubblicare periodicamente su pagine dedicate del quotidiano, affrontando tematiche di particolare interesse per il mondo degli adolescenti, spaziando dalla cronaca allo sport, dall'attualità allo spettacolo, dal sociale alla musica, con uno sguardo attento ai "fenomeni" che incidono maggiormente nella vita di ragazze e ragazzi, come i social e le problematiche che scaturiscono da un loro eventuale uso non corretto. Gli appuntamenti delle redazioni si terranno secondo un calendario stabilito (tra novembre e aprile) nelle diverse scuole della città e nella sede della "Nuova Sardegna". Il progetto si svolgerà in modalità on line finché non si avrà la possibilità di riprendere gli incontri in presenza.

MODALITÀ

PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione viene fatta dall'azienda.

LATUAIDEADIMPRESA

Descrizione:

Il Liceo partecipa al concorso nazionale Latuaideadimpresa con il progetto Lanostraideadimpresa: la strategia Europa 2020 riconosce nell'imprenditorialità e nel lavoro autonomo due strumenti fondamentali per conseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. E' possibile sviluppare cultura d'impresa e di autoimprenditorialità, ossia la capacità di creare e sviluppare iniziative e imprese, attraverso l'elaborazione di attività che simulino la nascita di un'attività imprenditoriale. La partecipazione al concorso indetto da "Latuaideadimpresa", rivolto a studentesse e studenti della classe III, IV e V, permette, attraverso momenti di formazione, ricerca e elaborazione di un business plan, di entrare in contatto con la realtà economico-sociale del territorio regionale e nazionale, di conoscere la realtà del mercato nazionale e internazionale e di elaborare idee che creino sviluppo. La Luiss e Banca Intesa, main sponsor della gara, e Confindustria Centro Nord Sardegna provvedono alla formazione della docente e degli studenti attraverso materiali on line e in presenza, senza costi per la scuola. Il progetto è articolato in due fasi:

1. fase regionale, che prevede l'elaborazione e la presentazione del progetto sulla piattaforma online curata da Latuaideadimpresa;
2. fase nazionale, in cui i progetti vincitori della fase regionali saranno presentati alla giuria di esperti. La presentazione avviene al Festival dei Giovani.

Il progetto è valutabile come esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro (legge 107/15), oggi PCTO .

Il Liceo "Spano" è stato vincitore dell'edizione 2016-17 con "Spirulina Factory" , del 2017-18 con "Drop Technology" e nell' anno 2019-20 si è assicurata il quarto posto e il premio "Sostenibilità ed impatto sociale da parte di Sistemi Formativi di Confindustria" per il progetto "Crikies".

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'Ente promotore, Strategica Community, accerta e valuta

conoscenze, capacità e competenze acquisite da studentesse e studenti.

LAVORANDO S'IMPARA

Descrizione

Il progetto Lavorando s'impara è finalizzato all'attuazione dei percorsi di PCTO, come previsto dalla Legge 107. I percorsi saranno attuati attraverso la stipula di convenzioni con ordini professionali, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale, ambientale e sportivo, Università, imprese locali, onlus, associazioni, Confindustria e Camera di Commercio, con cui verrà elaborato un percorso formativo personalizzato. L'attività potrà essere svolta anche attraverso la simulazione d'azienda. In totale sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie in materia di Covid-19, è prevista la partecipazione a concorsi nazionali di studenti e studentesse suddivisi in piccoli gruppi, anche appartenenti a classi differenti, guidati dai docenti tutor.

Tra i progetti proposti in questi ultimi anni e rivolti alle classi terze, hanno riscosso particolare

interesse quelli che avevano come meta finale il Festival dei Giovani, lo scorso anno scolastico svolto in modalità streaming per ottemperare alla normativa anti-Covid. Tale Festival è stato ospitato dapprima nella città di Gaeta, e nel mese di Maggio 2021, presso la sede del nostro Liceo; nel 2022 è in programma la partecipazione di alcuni alunni dell'Istituto all'evento a Gaeta. Così come negli anni passati, nell'arco di una o più giornate, verranno sviluppati diversi eventi di formazione e orientamento, ideati e condotti in gran parte da studenti nelle aule scolastiche, trasformate in veri e propri studi televisivi o laboratori digitali, a cui il pubblico di giovani potrà partecipare in streaming e su palchi virtuali, con un coinvolgimento interattivo e dinamico. L'obiettivo è quello di collegare tra loro gli studenti di tutte le scuole - del territorio e di altre città d'Italia - che vorranno aderire all'iniziativa. Una modalità che garantirà una grande partecipazione di giovani, in totale sicurezza e rispetto delle norme in vigore al momento dell'evento. Studenti e studentesse saranno impegnati nel ruolo di relatori, conduttori e comunicatori, provocando un protagonismo attivo e una formazione dinamica attraverso il gaming in contest creativi.

In tutte le attività saranno affiancati da professionisti che arricchiranno il percorso didattico con prove esperienziali, quanto mai utili per le future scelte personali e professionali. Verranno trattati argomenti di stretta attualità e di orientamento allo sviluppo della personalità dei giovani come individui, cittadini e professionisti del mondo del lavoro. Gli eventi creati dopo il momento di diretta streaming diventeranno contenuti on demand a disposizione di studenti, scuole, famiglie e fruibili tutto l'anno.

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'Ente promotore, Strategica Community, accerta e valuta conoscenze, capacità e competenze acquisite da studentesse e studenti.

A partire dall'a.s. 22-23 saranno attivati percorsi PCTO presso alcune Università cittadine con moduli laboratoriali in presenza rivolti a gruppi di studenti (ad es. mini corsi Facoltà d'Agraria) e percorsi laboratoriali del progetto Media Education; attività educativa finalizzata a sviluppare nei giovani una informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media, le tecniche da loro impiegate per costruire messaggi e produrre senso, i generi e i linguaggi specifici.

ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso

L'azione di Orientare rappresenta l'atto educativo che si pone come obiettivo quello di rendere ragazze e ragazzi consapevoli di sé e della realtà che li circonda in vista di una scelta fondamentale ed importante, quale quella che si deve compiere al termine del secondo ciclo di studi, nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella secondaria di secondo grado.

Orientare significa perciò mettere in moto tutta una serie di azioni professionali di supporto tese a costruire come fissato a Bratislava nel 1970 dall'UNESCO: «Orientare significa porre l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé, di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione rispetto alle mutevoli esigenze della vita con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e raggiungere il pieno della persona».

Tradizionalmente, negli anni passati e comunque prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria, le attività di Orientamento in ingresso prevedevano una serie di incontri in presenza -presso gli Istituti Comprensivi del territorio- che vedevano coinvolti i docenti della Commissione Orientamento e docenti, studentesse e studenti degli Istituti Comprensivi del territorio. A ciò seguiva una giornata di Open Day, solitamente programmata nella prima decade del mese di gennaio, durante la quale il Liceo apriva le porte alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado, accompagnati dalle rispettive famiglie, al fine di presentare loro tutti gli ambienti di apprendimento unitamente ai laboratori di Chimica, Fisica, Biologia, Informatica e alle palestre.

In quell'occasione, a supporto dei docenti, partecipavano nutriti gruppi di studentesse e studenti dalle classi seconde, terze, quarte e quinte, i quali ricoprivano diversi ruoli: i cosiddetti

“ciceroni” avevano l’incarico di accompagnare i visitatori all’interno della scuola, aprendo le porte dei laboratori dove attendevano docenti e gruppi di studentesse e studenti impegnati in attività pratiche, quali dimostrazioni nell’ambito della chimica e fisica; altri piccoli gruppi condividevano con i futuri studenti le proprie esperienze di vita e di studio.

Venivano anche organizzate brevi rassegne musicali dove si esibivano studentesse e studenti nel ruolo di cantanti accompagnati da basso, chitarra, batteria, tromba, a riprova che il Liceo è un luogo di formazione poliedrico dove è possibile sviluppare anche competenze trasversali legate all’arte e sviluppare talento.

Contestualmente, all’interno delle due palestre, venivano organizzate specifiche attività, quali ad esempio partite di pallavolo oppure pallacanestro.

I visitatori venivano anche coinvolti nei laboratori di Latino, Matematica, Filosofia, Inglese.

Per tutto il mese di gennaio e fino al termine delle iscrizioni veniva attivato anche uno Sportello di Orientamento, attivo per più giorni alla settimana in orario pomeridiano, finalizzato a fornire supporto alle famiglie dei futuri iscritti in caso di difficoltà nella procedura dell’iscrizione o comunque atto a fornire ulteriori informazioni, chiarimenti e quant’altro necessario.

Il 30 gennaio 2020 l’OMS dichiara l’emergenza globale e l’11 marzo lo stato di pandemia. Tutto il pianeta è stato di emergenza sanitaria e sono costrette ad adottare nuove strategie.

Nell’a.s. 2020-21, per la prima volta, è diventato necessario sperimentare una nuova modalità operativa: il tradizionale Open Day è stato organizzato da remoto, diventando così un’attività completamente virtuale.

Per l’a.s. 2021-22, pur permanendo le condizioni di emergenza sanitaria, sarà possibile adottare una modalità che contempili - nel corso del mese di dicembre- nel rispetto di tutte le prescrizioni e norme legislative messe in atto ai fini di prevenire/contrastare il rischio di diffusione e contagio del SARS-CoV-2, incontri in presenza contingentati e per piccoli gruppi, finalizzati a mostrare gli ambienti di formazione e le attività caratterizzanti il Liceo Spano. A ciò seguiranno due Open-Day, uno nel mese di dicembre e uno nel mese di gennaio.

L’obiettivo, nel corso del triennio 2022-25, sarà quello di riproporre l’Orientamento in entrata con le stesse modalità adottate negli anni precedenti l’emergenza sanitaria.

Orientamento in uscita

In una prospettiva europea di Lifelong Learning, l'Orientamento in uscita rappresenta un elemento necessario e indispensabile per la scuola, la quale, divenuta interprete delle istanze socio-culturali odierne, progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento-insegnamento e nella forma di auto-apprendimento e auto formazione costante.

L'Orientamento rappresenta così un costante e graduale sviluppo globale dello studente.

La mission della scuola è quindi quella di contribuire alla maturazione di questo processo, promuovendo lo sviluppo delle competenze orientative di base e sviluppando attività di monitoraggio e di educazione alla scelta attraverso l'utilizzo di risorse, sia interne che esterne al sistema, finalizzate a promuovere, per quanto possibile, il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

Le finalità dell'Orientamento sono:

1. sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del Lifelong Learning;

2. aiutare studentesse e studenti a conoscere sé stessi, le proprie capacità e le proprie attitudini,

ma anche le difficoltà e i limiti, al fine di individuare insieme ad essi le strategie di un loro superamento;

3. stimolare allieve ed allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti socioeconomici e culturali;

4. sviluppare in alunne ed alunni le capacità progettuali e di scelta consapevole;

5. illustrare con chiarezza i possibili sbocchi professionali e le opportunità legate alla prosecuzione degli studi.

Per poter predisporre le attività di Orientamento viene prima effettuato un rilevamento dei bisogni e degli interessi di studentesse e studenti frequentanti le classi terze, quarte e quinte rispetto alle scelte post diploma.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un aspetto fondamentale dell'attività didattica poiché fornisce ai docenti la conoscenza e il controllo dei processi di insegnamento e apprendimento, e la verifica dell'azione didattica - educativa. In quanto parte organica della programmazione educativa e didattica, il sistema di valutazione è stabilito per discipline e, in maniera integrata, dai Dipartimenti, dai Consigli di Classe e dai singoli docenti, ed esplicita e dichiara le finalità della valutazione, la frequenza delle verifiche, la tipologia delle prove, gli obiettivi didattici e formativi e i criteri di attribuzione dei voti.

La valutazione personale degli allievi del Liceo si fonda sulla rilevazione di informazioni dirette a vagliare i processi di apprendimento secondo una prospettiva pedagogica, incentrata sullo sviluppo degli alunni singolarmente considerati e sulla interazione docente - discente. La valutazione rileva se e in quale misura la programmazione didattica funziona secondo le modalità prefissate, realizza gli scopi previsti e modifica il processo organizzativo finalizzato all'efficacia e all'efficienza dell'offerta formativa. La valutazione inoltre favorisce negli studenti la consapevolezza dei propri progressi, il coinvolgimento nelle strategie di recupero e l'orientamento in successive decisioni scolastiche.

La valutazione è un dovere dell'insegnante e un diritto degli alunni. Per questo motivo, la valutazione delle verifiche viene resa nota ai singoli studenti e alla classe con tempestività, secondo criteri di trasparenza e nell'intento di migliorare il processo di apprendimento. A inizio di anno scolastico, ogni insegnante comunicherà, attraverso la programmazione agli studenti e alle famiglie i parametri valutativi specifici, la frequenza, il numero e la tipologia delle prove di verifica. La valutazione è articolata in base alle sue funzioni:

- diagnostica, per fornire informazioni sulle condizioni in cui le procedure didattiche vengono avviate;
- formativa, per cogliere "in itinere" i livelli raggiunti dai singoli allievi e dalla classe, e per consentire di rilevare la corrispondenza tra gli obiettivi didattici proposti e i risultati raggiunti;

- sommativa, per controllare se gli obiettivi stabiliti siano stati raggiunti. Tale valutazione può consentire al singolo docente di attivare corsi di sostegno;
- finale, che consentirà di esprimere un giudizio di profitto quadrimestrale e per il passaggio alla classe successiva.

Ogni docente potrà utilizzare diverse modalità di prove di verifica:

- prove oggettive strutturate (item vero – falso, a risposta multipla) o semi – strutturate (a risposta singola o sintetica) relative a prove formative o sommative o di ingresso;
- verifiche orali;
- relazioni, saggi, esercizi e problemi da svolgere a casa;
- prove grafiche o pratiche; • elaborati multimediali;
- compiti in classe.

La frequenza e il numero delle verifiche sono stabiliti in sede di programmazione dipartimentale per discipline. Tali indicazioni sono recepite nella programmazione dei consigli di classe e dei singoli docenti.

Per la valutazione delle varie prove e dei processi sono stati concordati i criteri seguito descritti.

INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Sapere - Conoscenze: acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, problemi, dati, nozioni, termini, regole, procedure, metodi e tecniche, considerati saperi irrinunciabili.

Saper fare - Abilità: essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare).

Saper essere - Competenze: utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e /o più soggetti e si debba assumere una decisione.

Conoscenze: dati, eventi e nozioni; contesto storico; linguaggio

specifico; lessico fondamentale; termini di un problema.

Abilità: saper esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale, saper ricostruire un evento, un periodo, un problema individuando i fattori centrali e i presupposti necessari; ricostruire l'ordine e i nessi degli elementi in campo; riassumere le ipotesi interpretative fondamentali; saper problematizzare a partire da un dato; saper confrontare e contestualizzare differenti situazioni; saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati.

Competenze: elaborazione di una posizione ragionata a confronto con le tesi esaminate; discussione a partire da questioni proposte; esposizione argomentata di una tesi con finalità persuasive. Capacità di autovalutazione e di giudizio autonomo. Originalità di impostazione.

Definizione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze

- Obiettivo pienamente raggiunto = 9/10
- Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente = 8
- Obiettivo discretamente raggiunto = 7
- Obiettivo sostanzialmente raggiunto = 6
- Obiettivo mediocrementemente raggiunto = 5
- Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato = 4
- Obiettivo scarsamente raggiunto. = 3
- Obiettivo non raggiunto. = 2.

Il consiglio di classe ritiene che i principali indicatori qualitativi dell'insuccesso scolastico siano:

- Presenza di numerose carenze nella preparazione di base;
- Mancanza di adeguato metodo di studio;

- Eccessivo numero di assenze;
- Disagio personale dovuto a problematiche adolescenziali e/ o familiari che determinano mancanza di volontà, impegno, partecipazione;
- Eccessivo numero di alunni per classe
- Relazione non funzionale della studentessa o dello studente (o della classe) con l'insegnante e/o con la disciplina insegnata (difficoltà di tipo metacognitivo).

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di valutazione dell'avvenuto recupero, va detto che la valutazione degli studenti con giudizio sospeso avviene tramite prove scritte, strutturate, semi strutturate, orali, pratiche e grafiche presumibilmente entro il mese di agosto; successivamente il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale delibera l'ammissione o non ammissione dello studente alla classe successiva. La registrazione dell'avvenuto recupero delle carenze relative alla fase iniziale dell'anno scolastico confluirà in forma aggregata nella valutazione intermedia di fine del primo quadrimestre. La completezza della conoscenza di base nelle varie discipline, il possesso di capacità operative in ambito disciplinare e le competenze acquisite nelle discipline oggetto di recupero saranno criterio per la valutazione dell'avvenuto recupero.

La valutazione finale, al termine di ogni anno scolastico, tenderà a definire, con un grado rilevante di oggettività, il profitto di ciascun allievo. Gli elementi che concorreranno alla sua formulazione saranno relativi:

- alle valutazioni (scritte, orali, pratiche) numeriche registrate dal docente della materia;
- all'incremento delle conoscenze specifiche, rilevate rispetto alla situazione di partenza, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari concordati;
- alla costanza nel lavoro (puntuale nelle verifiche, nella consegna degli elaborati, delle ricerche, delle esercitazioni);
- alla partecipazione, alla costanza e alla positiva evoluzione del profitto, anche a seguito della frequenza delle eventuali attività di recupero;
- alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- all'assiduità nella presenza alle prove scritte;

- all'assiduità nella presenza alle lezioni;
- all'evoluzione della personalità dell'allieva/o sotto il profilo intellettuale, cognitivo, comportamentale (disciplinare, metodo di studio, interesse, attitudini, impegno);
- alle eventuali lacune non colmate;
- alla verifica degli esiti degli interventi didattici integrativi effettuati.

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera, dove necessario ed opportuno, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, i debiti formativi e la sospensione del giudizio e, per gli anni previsti, il credito scolastico. Il Consiglio di Classe attribuisce infine i voti di profitto e delibera, caso per caso, la promozione o meno alla classe successiva.

A causa della situazione epidemiologica seguita alla diffusione del Covid-19, e secondo quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020, i Dirigenti scolastici sono stati chiamati ad attivare per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole - e quindi fino al termine dell'anno scolastico 2019-20- la modalità della Didattica a Distanza.

Il DPCM del 24 ottobre prima, e quello del 04 novembre poi, hanno nuovamente imposto l'attivazione della Didattica a Distanza nelle scuole secondarie, inizialmente per una quota non inferiore al 75% delle attività didattiche, quindi del 100%.

Il ricorso alla Didattica a Distanza e attualmente alla Didattica Digitale Integrata ha indotto il Liceo "Giovanni Spano" a elaborare i nuovi criteri per la valutazione degli apprendimenti che tenessero conto della nuova modalità d'insegnamento. Tali criteri sono esposti nel documento allegato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2, commi 1-2-3, della legge 30 ottobre 2008, n°169 concernente "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università", il voto in condotta viene attribuito a ciascuno studente in modo collegiale, all'unanimità o a maggioranza, con specifica motivazione dal C.d.C. esclusivamente dai docenti aventi diritto. Tale valutazione scaturisce da un giudizio

complessivo di maturazione e di crescita personale, civile e culturale dello studente, tenendo altresì conto delle annotazioni scritte sul registro di classe e di altri atti di pertinenza disciplinare secondo le seguenti indicazioni approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16.12.08 e ratificata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22.12.2008:

-Voto 10: comportamento irreprensibile. Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

- Voto 9: comportamento corretto. Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre). Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

- Voto 8: comportamento generalmente corretto. Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate, Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.

Presenza di max 1 nota disciplinare personale non grave.

- Voto 7: comportamento non sempre corretto. Presenza sul registro di note personali specifiche d'inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (uguali o superiori a 3 per quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative), o richiami dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.

- Voto 6: comportamento poco corretto. Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o per specifici richiami personali d'inosservanza del regolamento d'istituto (uguali o superiori a 5) o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 gg.) per comportamento scorretto.

- Voto 5: comportamento gravemente scorretto. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (per un periodo superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di istituto) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

A causa della situazione epidemiologica seguita alla diffusione del Covid-19, e secondo quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020, i Dirigenti scolastici sono stati chiamati ad attivare per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole - e quindi fino al termine dell'anno scolastico 2019-20- la modalità della Didattica a Distanza.

Il DPCM del 24 ottobre prima, e quello del 04 novembre poi, hanno nuovamente imposto l'attivazione della Didattica a Distanza nelle scuole secondarie, inizialmente per una quota non inferiore al 75% delle attività didattiche, quindi del 100%.

Il ricorso alla Didattica a Distanza e attualmente alla Didattica Digitale Integrata ha indotto il Liceo "Giovanni Spano" a elaborare i nuovi criteri per la valutazione della comportamento che tenessero conto della nuova modalità d'insegnamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. n.122/2009. I criteri di valutazione delle singole discipline già deliberati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

A tal fine i docenti del Consiglio di classe utilizzeranno strumenti condivisi quali rubriche e griglie di valutazione appositamente elaborate. La verifica degli apprendimenti dovrà avvenire sia in itinere, attraverso osservazioni sistematiche.

ALLEGATI:

Griglia valutazione.pdf

**CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE E ALL'ESAME DI
STATO**

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Criteria generali:

Il Consiglio di classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera le valutazioni di profitto e di condotta e, conseguentemente, l'ammissione, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva. Attribuisce inoltre, in base ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, il credito scolastico per gli anni previsti.

Per cui:

a) si ammette alla classe successiva lo studente che abbia ottenuto voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina compresa la condotta, tenuto conto del disposto dell'art.6, commi 2 e 5 dell'O.M.92 del 05/11/07, della L. 30 ottobre 2008 n.169 e del D.P.R. 122/2009;

b) si rinvia la formulazione del giudizio, per l'ammissione alla classe successiva, dello studente per il quale il Consiglio di classe ha riconosciuto e deliberato che le insufficienze riportate, in una o più discipline, siano tali che per l'alunno sia possibile raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale, svolto autonomamente o attraverso la frequenza degli appositi interventi di recupero predisposti dalla scuola durante il periodo estivo, alla fine dei quali o al massimo entro i primi giorni di settembre (e comunque prima dell'inizio delle lezioni), lo studente dovrà essere sottoposto a verifica;

c) non è ammesso alla classe successiva lo studente per il quale il Consiglio di classe riconosce e delibera l'attribuzione di insufficienze gravi, tali da configurare un rifiuto della disciplina e/o da precludere una proficua frequenza dell'anno scolastico successivo, in quanto le carenze sono così rilevanti da non poter essere, sempre a giudizio del Consiglio di classe, sufficientemente recuperate attraverso gli interventi di recupero predisposti dalla scuola durante il periodo estivo.

Per insufficienza non grave si intende quella che è definita tale da uno de seguenti casi:

a) che si tratti di insufficienza, o insufficienze numericamente non significative*, quantificate in proposte di voto non inferiore a 5;

b) che, a fronte di risultati ancora non sufficienti, si tratti comunque di insufficienza, o insufficienze numericamente non significative*, in discipline in cui, sia nelle verifiche in classe

sia nella frequenza delle attività di recupero e sostegno, l'alunno considerato abbia fatto registrare progressi, anche di motivazione e di impegno.

*N.B.: si ritiene numericamente non significativo un numero di insufficienze non superiore a tre.

Prospetto esemplificativo della valutazione del quadro delle insufficienze:

a) alunno con un'unica insufficienza:

- giudizio sospeso, tranne in presenza di una valutazione pari a 2, tale da configurare un rifiuto sistematico della disciplina e, quindi, la non ammissione alla classe successiva;

- b) alunno con due insufficienze:

giudizio sospeso: 5-5, 5-4, 5-3, 4-4, 4-3, 3-3

- c) alunno con tre insufficienze:

giudizio sospeso: 5-5-5, 5-5-4, 5-5-3, 5-4-4, 5-4-3, 4-4-4, 4-4-3, 4-3-3,

3-3-3.

- d) alunno con quattro insufficienze (di qualsiasi genere, gravi o lievi): non ammesso;

- e) l'alunno che alla fine dell'anno ha conseguito nella condotta una votazione inferiore ai sei decimi: non è ammesso alla classe successiva o all'esame finale di stato (art. 2 legge 169 del 30/10/2008).

In sede di integrazione dello scrutinio finale di settembre, a seguito della sospensione del giudizio, lo studente è ammesso alla classe successiva, solo se ha raggiunto la piena sufficienza in tutte le discipline per le quali è stato sospeso il giudizio.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Esame di Stato: la situazione pandemica degli ultimi anni ha imposto al Legislatore una revisione delle norme relative all'ammissione degli studenti all'Esame di Stato. Nelle condizioni di normalità, la stessa era regolata dal D.M. 769 del 26 novembre 2018, secondo cui sono ammessi "gli alunni che, nello scrutinio finale conseguono una votazione non

inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi”.

La sezione pertanto sarà integrata in relazione ad eventuali nuove disposizioni ministeriali e al conseguente adeguamento da parte del Liceo.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Dall'anno scolastico 2020-21 ha trovato la prima applicazione un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

Introdotta dalla Legge 107 del 2015, e in seguito disciplinata dal Decreto legislativo 62 del 2017, ne viene chiesta la compilazione al momento dell'ammissione dello studente all'Esame di Stato del II ciclo. Il "Curriculum dello studente" viene poi allegato al Diploma conseguito. Il documento è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo.

Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. Va comunque chiarito che le attività indicate non incidono in alcun modo nell'attribuzione del credito per l'ammissione all'Esame.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente. E' un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà

essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte (se svolte) e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalle tabelle ministeriali, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto di comportamento, l'assenza o presenza di debiti formativi. I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico.

Va però ricordato che negli ultimi due anni (data la pandemia da Covid-19 e le diverse modalità di svolgimento dell'Esame di Stato con la soppressione delle prove scritte) i criteri per conseguire i Crediti sono stati modificati e prevedono l'utilizzo di tabelle di conversione.

Sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dagli Organi Collegiali, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, saranno stabiliti i criteri per l'attribuzione del punteggio massimo o minimo della banda.

La situazione epidemiologica seguita alla diffusione del Covid-19, e del ricorso alla Didattica a Distanza e attualmente alla DDI ha obbligato il Liceo "Giovanni Spano" a elaborare i nuovi criteri per l'attribuzione del credito scolastico che tenessero conto della nuova modalità d'insegnamento e che eventualmente potranno essere ancora tenuti in considerazione.

Commissione Valutazione:

I criteri sopra riportati sono attualmente in vigore ma, a partire dal gennaio 2019, sono soggetti a una procedura di revisione ad opera di una Commissione appositamente costituita.

Si ricorda che il credito formativo è abolito dal D. Lgs 62/2017. Da allora per l'ammissione si considera il solo credito scolastico.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La Dirigenza esercita una leadership diffusa e pertanto l'organizzazione scolastica mira alla condivisione di azioni da parte dei membri dello staff di direzione così costituito: DS- Collaboratori del DS, Referente relazioni esterne, referenti Funzioni Strumentali.

Il DS gestisce i processi valorizzando le risorse umane, i Collaboratori del DS coadiuvano il DS a livello organizzativo ed educativo-didattico, facilitando la comunicazione e le relazioni con il personale docente; i referenti delle Funzioni Strumentali curano le tematiche relative alle varie aree dell'Offerta Formativa (PTOF, Inclusione, Supporto ai Docenti, Orientamento) facendo proposte operative, monitorando e rendicontando azioni.

Il referente relazioni esterne svolge un ruolo di rappresentanza dell'Istituzione scolastica con gli enti e le aziende del territorio, coadiuvando il DS nelle relazioni con il territorio.

I coordinatori dei dipartimenti svolgono un ruolo fondamentale in quanto facilitano le relazioni all'interno di essi, supportando le proposte educativo-didattiche e la condivisione di strumenti concordati per la programmazione e la valutazione dei processi di apprendimento degli studenti. I dipartimenti inoltre si confrontano anche per la scelta dei libri di testo. I coordinatori si interfacciano con la Funzione Strumentale di supporto che ne agevola il lavoro e svolge un ruolo propositivo per le suddette aree di competenza.

I coordinatori di classe svolgono un delicato compito di connessione e interazione tra scuola - famiglia, coordinando le varie azioni inerenti alla programmazione di classe e alle attività educativo-didattiche; curano, insieme al team, l'elaborazione dei PDP e ne facilitano la condivisione.

Vi sono poi i referenti dei vari settori che supervisionano e gestiscono spazi d'apprendimento, aree dell'apprendimento, o sono responsabili di strumenti/strumentazione o di compiti:

-spazi d'apprendimento: laboratori scientifici (fisica, scienze, chimica), informatici (fissi e mobili), multimediale, palestre, biblioteca.

-aree dell'apprendimento: CLIL, Educazione Civica, mobilità.

-strumenti: gestione registro elettronico.

-compiti: strutturazione orario.

Figura fondamentale per il processo di innovazione tecnologica all'interno delle scuole è quella dell'animatore digitale coinvolta sia nella fornitura e allestimento della strumentazione informatica, sia nell'implementazione del suo utilizzo e nella divulgazione dei processi di digitalizzazione all'interno della comunità scolastica.

-L'animatore supporta sia l'area educativo-didattica, sia quella amministrativa.

-Un'altra figura chiave della comunità scolastica è il referente PCTO in quanto si relaziona con tutti i docenti referenti delle classi del triennio per proporre agli studenti i percorsi delle competenze trasversali per l'orientamento, fondamentali per il loro percorso formativo aperto al mondo del lavoro, attraverso la valorizzazione delle loro attitudini e le risposte ai loro bisogni.

I vari progetti del Piano dell'Offerta Formativa, molti dei quali hanno una continuità triennale, sono coordinati da un docente referente che ne cura l'attivazione, il monitoraggio e la rendicontazione.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA A.S. 2021-2022-signed.pdf

LE FUNZIONI STRUMENTALI E LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Le funzioni strumentali sono incarichi che il Dirigente Scolastico, previa approvazione del Collegio Docenti, affida a docenti che hanno presentato la candidatura per svolgere tale ruolo perché in possesso di particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate. L'obiettivo delle Funzioni strumentali è quello di favorire l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.

AREA 1: Supporto al PTOF

Collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti ambiti:

- Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM;
- Monitoraggio e Valutazione PTOF, RAV e PDM;
- Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e di progetto;
- Coordinamento e sostegno nella progettazione dell'offerta formativa, nell'innovazione didattica e organizzativa;
- Collaborazione nella revisione dei regolamenti d'Istituto e dei principali documenti (Patto educativo e simili) con Dirigenza e altri docenti incaricati;
- Coordinamento del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza;
- Monitoraggio in itinere delle attività programmate e dei progetti svolti dai docenti con Dirigente, collaboratori del Dirigente, referenti di progetto.

AREA 2: Supporto ai Consigli di Classe e Dipartimenti ed alle attività dei docenti e collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti ambiti:

- Coordinamento ed interazione con i Consigli di classe per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti



ed attività di studio, prove e valutazione alunni;

- Rilevazione e mappatura delle professionalità presenti nell'Istituto;
- Supporto nella formalizzazione di processi e di procedure inerenti alla didattica;
- Collaborazione con il Team digitale per la conservazione documentale delle buone pratiche, didattiche e procedurali;
- Supporto a Dipartimenti e Consigli di Classe per organizzazione ed analisi delle prove di ingresso, finali e per classi parallele;
- Formulazione al Collegio di proposte per le attività alternativa allo IRC in sinergia con la funzione strumentale dell'Area 1;
- Organizzazione (in collaborazione con eventuale docente referente) e analisi dei risultati dei corsi di recupero dei debiti formativi degli alunni;
- Identificazione dei bisogni formativi dei docenti e promozione di attività formative in collaborazione con Dirigente e altre funzioni strumentali, con particolare riguardo all'inclusione scolastica;
- Promozione e sostegno all'attività dei docenti, attraverso informative relative al mutare del quadro normativo vigente e delle novità di particolare rilievo per la funzione docente.

AREA 3: Inclusione ed integrazione – interventi e servizi per studenti.

Collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti temi:

- Coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES e con disabilità: PDF, PEI, PDP;
- Promozione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- Promozione di iniziative riguardanti il PAI;
- Promozione di azioni di valorizzazione delle eccellenze;
- Monitoraggio dell'andamento generale degli alunni certificati e delle azioni di promozione dell'inclusività svolte dal Liceo;



- Collaborazione con docente referente dell'area "sostegno" per coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;
- Collaborazione con (eventuale) referente per l'educazione alla Salute per la promozione di attività ad essa finalizzate;
- Collaborazione con il gruppo CIC.

AREA 4: Orientamento.

Collaborazione con il DS e suoi delegati e collaboratori sui seguenti temi:

- Collaborazione con le F.S. dell'area 1 e 2 per la pubblicizzazione del P.T.O.F.;
- Gestione dell'orientamento in uscita: promozione, organizzazione e monitoraggio degli esiti di incontri con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale;
- Partecipazione alla costituzione di reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune nell'ambito della formazione;
- Ricerca ed implementazione di nuove forme di comunicazione e collaborazione con le famiglie e con le varie istituzioni e associazioni che operano sul territorio;
- Collaborazione con DS, collaboratori e funzioni strumentali alla revisione del PTOF;
- Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche;
- Organizzazione di attività finalizzate a miglior conoscenza del mercato del lavoro da parte degli studenti;
- Collaborazione con (eventuale) referente per l'organizzazione Open Day e organizzazione attività di orientamento in ingresso;
- Coordinamento di iniziative di preparazione degli studenti ai test di ingresso alle Facoltà a numero chiuso.



La Commissione Orientamento

La Commissione Orientamento coordina, organizza e propone l'attività di orientamento dell'Istituto; in particolare :

- orientamento degli studenti delle scuole medie inferiori;
- accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime;
- orientamento al lavoro, alla scelta universitaria o post-diploma per gli studenti delle classi quarte e quinte;
- organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day).

E' composta dai docenti:

F.S. Inclusione Prof.ssa C. Pilotto; Collaboratori DS; Lettere – Prof.sse G. Meazza e F. Salis;
PCTO – Prof.ssa G. Meazza; Informatica – prof.ssa A. Spigno e Prof. A. Bazzoni;

Scienze – Prof.ssa F. Flore; Matematica e Fisica- Prof.ssa V. Aquino; Storia e Filosofia – Prof.ssa M. Maruzzi;

Inglese e mobilità studentesca – Prof.ssa D. Sanna; Prog. Internazionali - Prof.ssa D. Proietti;
Areda Sostegno ed Ed. Legalita – Prof.ssa M. Sole Fadda; Scienze motorie - Prof.ssa F. Motroni.

I DIPARTIMENTI E I LABORATORI

I Dipartimenti sono 9: 1. Matematica-Fisica; 2. Lettere; 3. Lingue e Culture Straniere; 4. Storia e Filosofia; 5. Scienze; 6. Disegno e Storia dell'Arte; 7. Scienze Motorie; 8. Religione; 9. Sostegno.

Ogni Capodipartimento:

- collabora con il DS e con i docenti;
- costituisce il punto di riferimento per i componenti del Dipartimento;
- media eventuali conflitti; garantisce gli impegni presi;



- presiede le sedute del Dipartimento su delega del DS.

I laboratori sono 6: 1. Fisica; 2. Scienze e Chimica; 3. Aula 3.0; 4. Disegno e Storia dell'Arte; 5. Palestre; 6. Informatica.

Compiti:

- custodia macchine e attrezzature
- verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza
- segnalazione di eventuali anomalie
- predisposizione e aggiornamento dei regolamenti.

Si allega l'Organigramma relativo all'anno scolastico 2021-2022.

ORGANIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

La segreteria è dotata di 7 unità e di un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che le coordina contribuendo ad implementare tutte le procedure della segreteria digitale.

Due assistenti amministrativi si occupano della didattica coadiuvati da una terza, un assistente gestisce il personale docente con tutte le pratiche ad esso connesse, un'altra assistente si occupa del personale Ata e delle assenze.

Vi sono inoltre altre due unità: una gestisce gli acquisti e il magazzino, l'altra la contabilità, collaborando con il DSGA. Quest'ultima, oltre a coordinare il personale Ata, assistenti e collaboratori scolastici, cura le operazioni amministrativo-contabili, la stipula delle convenzioni PCTO, i bandi; redige il Programma annuale in collaborazione con il Dirigente e chiude il consuntivo. Gli assistenti amministrativi, il DSGA e il DS utilizzano anche canali di comunicazione digitali per interagire più agevolmente e semplificare le procedure.

Sono previste alcune azioni formative da portare avanti durante i prossimi due anni scolastici

sulle seguenti tematiche: procedura passweb, privacy e sicurezza.

La segreteria svolge i seguenti orari 8:00-14:00 tutti i giorni e i pomeriggi di martedì e giovedì fino alle ore 17:30. In questo periodo si privilegiano le comunicazioni scuola-famiglia via mail o telefoniche mentre gli incontri in presenza sono limitati ai casi di necessità.

Il Dirigente riceve, previo appuntamento, il martedì e giovedì dalle ore 11:30 alle ore 13:00.

FORMAZIONE DOCENTI

Il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della promozione di interventi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento professionale partendo da specifici bisogni reali.

Si sono individuate le seguenti aree di intervento:

1) Area linguistica

- Potenziamento linguistico di livello B1-B2
- Potenziamento metodologico-didattico (metodologia CLIL) su proposte della rete d'ambito n°1 o attraverso progetti Erasmus plus e E-twinning.

2) Area scientifica e tecnologica (STEM)

- Formazione con metodologie innovative in campo scientifico e tecnologico (Partenariato con l'Associazione culturale Formore - Istruzione Orientamento e Formazione-)

3) Area di promozione della salute, del benessere e dell'inclusione

- Formazione inclusione (proposta formativa della rete d'ambito N°1 rivolta ai docenti delle discipline curriculari finalizzata alla conoscenza delle diverse casistiche di Bisogni Educativi Speciali e delle relative azioni di inclusione).

L'azione di formazione prevede, inoltre, corsi di potenziamento per incentivare l'utilizzo di metodologie afferenti al CBL, quali Hackathon, Public Speaking, Debate, in modo trasversale e anche nell'insegnamento di Educazione Civica.